

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878 - Italia

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Hempel's Thinner 08081  
Identità del prodotto : 0808100000, 001344F1  
Tipo di Prodotto : diluente

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore d'impiego : diporto.  
Usi identificati : Applicazioni per il consumatore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dati della società : Hempel (Italy) S.r.l.  
Via Lungobisagno Dalmazia, 71-4  
16141 Genova  
Tel. : +39 010-8356947  
Fax. : +39 010-8356950  
hempel@hempel.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma - 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia - 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli - 081 5453333  
CAV Policlinico "Umberto I", Roma - 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma - 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze - 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia - 0382 24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano - 02 66101029  
Az. Osp. Papa Giovanni XXII, Bergamo - 800883300  
Az. Osp. Integrata Verona, Verona - 800011858

Data di edizione : 11 Aprile 2024  
Data dell'edizione precedente : 24 Novembre 2023.

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI  
Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo)  
Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione)  
Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE  
STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA)  
Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo  
Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H312 + H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza :

Generali : Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Indossare guanti protettivi e indumenti protettivi. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non respirare i vapori, la nebbia o gli aerosol. Lavare accuratamente dopo l'uso.

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Reazione :	IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Conservazione :	Conservare sotto chiave.
Smaltimento :	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi :	xilene etilbenzene

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :	Si, applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo :	Si, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo	
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥75 - ≤90	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 5000 ppm	[1] [2]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (gas)] = 4500 ppm	[1] [2]
toluene	REACH #: 01-2119471310-51 CE: 203-625-9 CAS: 108-88-3 Indice: 601-021-00-3	<1	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]

vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente  
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali :	In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Respiro irregolare, sonnolenza, perdita di coscienza o crampi: chiamare il 112 e prestate immediatamente soccorso.
Contatto con gli occhi :	Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Seek immediate medical attention/advice.
Per inalazione :	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non somministrare nulla per via orale. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle :	Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
Ingestione :	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Inclinare la testa affinché il vomito non ritorni in bocca ed in gola.
Protezione dei soccorritori :	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi :	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione :	Nocivo se inalato.
Contatto con la pelle :	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.
Ingestione :	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione :	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Ingestione :	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico :	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici :	Nessun trattamento specifico.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione :	Raccomandato : schiuma resistente a alcool, CO <sub>2</sub> , polveri, acqua/aria. Da non usare : idrogetto.
-----------------------	---

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela :	Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.
---	--

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con le fuoriuscite di materiale. Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono distendersi lungo il pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare quindi concentrazioni infiammabili o esplosive di vapori nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori superiori ai limiti di esposizione. Il prodotto deve essere usato in aree prive di luci non protette e di tutte le possibili fonti di ignizione. Tutto il materiale elettrico deve essere protetto e deve essere in accordo alle norme di sicurezza vigenti. Per dissipare l'elettricità statica durante i trasferimenti, le latte devono essere collegate a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici ed il pavimento dovrebbe essere del tipo conduttore. Non devono essere usati apparecchi che possono provocare scintille. Evitare l'inalazione di vapori, polveri e spray misti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. E' proibito mangiare, bere e fumare nell'area ove il presente materiale viene maneggiato, immagazzinato e lavorato. Per il corretto equipaggiamento personale (D.P.I.) da utilizzare vedere sezione 8. Tenere sempre il prodotto in contenitori fatti dello stesso materiale del contenitore originale.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze incompatibili e fonti di combustione. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da : Agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.  
Non fumare. Divieto di accesso a personale non autorizzato. I contenitori aperti devono essere richiusi bene e mantenuti in posizione verticale per evitare spillamenti.

#### 7.3 Usi finali particolari

Consultare le schede tecniche dei prodotti per le raccomandazioni o per le soluzioni specifiche per il settore industriale

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute.</b> Valore limite: 50 ppm 8 ore. Valore limite: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.
etilbenzene	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 884 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Valore limite: 442 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Valore limite: 100 ppm 8 ore.
toluene	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici,</b>

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

<b>cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.</b> Valore limite: 50 ppm 8 ore. Valore limite: 192 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
--

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Livelli derivati di effetto

Non applicabile.

#### Concentrazioni di effetto prevedibili

Non applicabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare una corretta ventilazione del locale tramite ventilazione forzata e una buona ventilazione generale per mantenere la concentrazione nell'aria di vapori e polveri entro i limiti previsti. Assicurarsi che una doccia oculare e la doccia di sicurezza siano vicine al posto di lavoro.

#### Misure di protezione individuale

Generali :

Per tutti i lavori in cui c'è il rischio di sporcarsi con il prodotto occorre indossare i guanti. Adeguati indumenti protettivi dovranno essere utilizzati quando il rischio di sporcarsi con il prodotto è così grande che i normali vestiti da lavoro non garantiscono la protezione adeguata da un eventuale rischio di contatto con la pelle. In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.



Misure igieniche :

Lavarsi accuratamente mani, avambraccia e viso dopo aver toccato i composti e prima di mangiare, di fumare, di usare il bagno e, comunque, alla fine della giornata.

Protezione degli occhi/del volto :

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle mani :

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti. La qualità dei guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici deve essere scelta in funzione delle concentrazioni specifiche nel luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose.

Poiché la situazione lavorativa non è attualmente conosciuta, vi suggeriamo di contattare il vs. fornitore di guanti al fine di scegliere il tipo più appropriato. I guanti elencati sotto sono da considerare di tipo generico:

Raccomandato: Guanti Silver Shield® / Barrier., alcool polivinilico (PVA), Viton®

Può essere usato: gomma nitrile (>0.3 mm)

Esposizione a breve termine: gomma neoprenica (>0.1 mm), gomma butile (>0.5 mm), gomma naturale (lattice) (>0.4 mm), cloruro di polivinile (PVC)

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria :

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se sul luogo di lavoro la ventilazione fosse insufficiente, indossare una maschera che copra la metà o la totalità del viso, equipaggiata con filtri del tipo A (marrone) e un filtro per le polveri tipo P2. Durante la pitturazione a spruzzo indossare la combinazione di filtri AP. Accertarsi di utilizzare protezioni respiratorie approvate/certificate. Indossare sempre maschere protettive durante applicazione a spruzzo. Per uso continuo e prolungato utilizzare una protezione isolante (ad es. maschere alimentate da aria fresca o compressa) con ventilazione meccanica. Accertarsi di usare un respiratore approvato/certificato o equivalente.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico :	Liquido.
Colore :	Trasparente
Odore :	Simile al solvente
pH :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento :	-94.96°C Sulla base di dati per il seguente ingrediente: xilene
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di infiammabilità :	Vaso chiuso: 23°C (73.4°F)
Velocità di evaporazione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Infiammabilità :	Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori :	0.8 - 6.7 vol %
Tensione di vapore :	0.893 kPa Sulla base di dati per il seguente ingrediente: xilene
Densità di vapore :	3.7 Aria = 1 Sulla base di dati per il seguente ingrediente: xilene
Peso specifico :	0.87 g/cm <sup>3</sup>
Coefficiente di Partizione (LogKow) :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione :	Valore minimo noto: 432°C (809.6°F) (xilene).
Temperatura di decomposizione :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Viscosità :	Cinematico (40°C): >9 mm <sup>2</sup> /s
Proprietà esplosive :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Proprietà ossidanti :	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

#### 9.2 Altre informazioni

Solvente(i) % per Peso :	Valore medio pesato: 100 %
Acqua % per Peso :	Valore medio pesato: 0 %
Quantità COV :	870 g/l
TOC :	Valore medio pesato: 787 g/l
Solvente Gas :	Valore medio pesato: 0.197 m <sup>3</sup> /l

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

#### 10.5 Materiali incompatibili

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

Altamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.  
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali riducenti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto ad alte temperature (ad es. in caso di incendio) si potrebbero formare le seguenti sostanze pericolose in seguito a decomposizione:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica ed assorbimento cutaneo. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	6350 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>4200 mg/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via orale	Ratto	3523 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
toluene	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>20 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	636 mg/kg	-

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale mg/kg	Per via cutanea mg/kg	Inalazione (gas) ppm	Inalazione (vapori) mg/l	Inalazione (polveri e aerosol) mg/l
Hempel's Thinner 08081		1334.8	4935.9	64.7	
xilene	3523	1100	5000		
etilbenzene	3500		4500	11	

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione
xilene	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams
	Pelle - Irritante	Coniglio	-	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams
etilbenzene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	-
	Vie respiratorie - Leggermente irritante	Coniglio	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 15 milligrams
toluene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	0.5 minuti 100 milligrams
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams

#### Effetti mutageni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Tossicità per la riproduzione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti teratogeni

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
toluene	Categoria 3		Narcosi

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene toluene	Categoria 2 Categoria 2	- -	organi dell'udito -

#### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
etilbenzene toluene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 15.

Altre informazioni : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
etilbenzene toluene	Cronico NOEC <1000 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC <500000 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata Dafnia - Daphnia magna	96 ore 96 ore 21 giorni

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
xilene	OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test	90 - 98 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
etilbenzene	-	>60 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
toluene	-	>70 % - Facilmente - 28 giorni 100 % - Facilmente - 14 giorni	-	-

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
xilene	-	-	Facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente
toluene	-	-	Facilmente

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
xilene	3.12	8.1 - 25.9	bassa
etilbenzene	3.6	-	bassa
toluene	2.73	90	bassa

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>) : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Mobilità : NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.							

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 15.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Questo prodotto è considerato pericoloso dalla direttiva europea sui rifiuti pericolosi. Provvedere al suo smaltimento conformemente ai regolamenti nazionali e locali vigenti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Il prodotto fuoriuscito, rimasto inutilizzato, vestiti contaminati e similari devono essere deposti in un contenitore a prova di fuoco.

Il codice europeo rifiuto (CER) è indicato di seguito.




European Waste Catalogue 08 01 11\*  
(Catalogo europeo dei rifiuti) :

#### Imballo

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto può avvenire secondo la regolamentazione locale o ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su rotaia, IMDG per il trasporto via mare, IATA per il trasporto aereo

	14.1 N. ONU o ID	14.2 Denominazione corretta per la spedizione	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5 Env.*	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	UN1263	materie simili alle pitture	3 	III	No.	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E)
Classe IMDG	UN1263	PAINT RELATED MATERIAL	3 	III	No.	<u>Emergency schedules</u> F-E, S-E
Classe IATA	UN1263	PAINT RELATED MATERIAL	3 	III	No.	-

PG\* : Gruppo di imballaggio  
Env.\* : Pericoli per l'ambiente

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

##### Altre norme UE

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Categoria Seveso** Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

#### Categoria Seveso

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B

#### Norme nazionali

##### Italia

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Uso al consumo: Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/ GHS] :

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

#### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
LIQUIDI INFIAMMABILI	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo)	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ ACUTA (inalazione)	Metodo di calcolo
CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE	Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA)	Metodo di calcolo
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE	Metodo di calcolo

#### Avviso per il lettore

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sullo stato di conoscenza attuale e le normative europee e nazionali. Essa fornisce linee guida per la salute, sicurezza, aspetti ambientali per la manipolazione del prodotto nella maniera più sicura possibile e non dovrebbe essere considerata come garanzia di adempimento tecnico o adattabilità per particolari applicazioni. E' sempre dovere dell'utilizzatore accertarsi che il lavoro sia pianificato ed eseguito in accordo con le normative nazionali/locali vigenti.